

Codice A1816A

D.D. 16 maggio 2017, n. 1427

D.P.R. 380/2001 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 61 - Abitati da consolidare - Lavori edilizi in comune di S. Stefano Belbo (CN) Richiedente: Gotta Clotilde (omissis)

La sig.ra Gotta Clotilde, (omissis), ha presentato al Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in data 31/03/2016 (acquisita al prot. 14802/A1804A), l'istanza e gli allegati progettuali relativi al progetto di "Accertamento conformità con opere in sanatoria" sul fabbricato sito in comune di Santo Stefano Belbo (CN) - Piazza A. Costa 28, e identificato catastalmente al Foglio 15 mappale 95 – sub. 14-15-16-17, al fine di ottenere l'autorizzazione in sanatoria ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001.

Il Comune di Santo Stefano Belbo, ai sensi della legge n. 445 del 09/07/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.M. 28/07/1952.

Gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.11-1409 del 11/05/2015, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001 sono state attribuite al Settore Tecnico Regionale di Cuneo e le funzioni relative all'espressione del parere nell'ambito del medesimo procedimento autorizzativo sono state attribuite al Settore Geologico.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta dal Settore Geologico, descritta nella relazione prot. n. 22046/A1804A del 17/05/2016, gli interventi risultano compatibili in quanto non inducono turbative ed interferenze rispetto alla situazione di instabilità acclarata afferente l'abitato in esame, fatte salve le verifiche strutturali relative all'edificio in esame.

Con nota n. 23647/A1816A del 26/05/2016 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha provveduto a sospendere il procedimento per valutare eventuali violazioni degli adempimenti previsti dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativamente alle opere strutturali realizzate. Effettuati gli opportuni accertamenti, con la nota prot. n. 19831/A1816A del 02/05/2017 questo Settore ha dichiarato l'assenza di tali violazioni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 30 bis della L.R.56/77 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.112/1998;

Visto l'art. 63 della L.R. 44/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 61 del D.P.R. 380/2001;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;

Vista la relazione d'istruttoria del Settore Geologico prot. 22046/A1804A del 17/05/2016;

Vista la nota prot. 19831/A1816A del 02/05/2017 di accertamento di assenza di violazioni al DPR 380/2001;

determina

- di autorizzare in sanatoria, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 380/2001, gli interventi di cui all'istanza "Accertamento conformità con opere in sanatoria" della sig.ra Gotta Clotilde, (omissis), realizzati sul fabbricato sito in comune di Santo Stefano Belbo (CN) - Piazza A. Costa, e identificato catastalmente al Foglio 15 mappale 95 – sub. 14-15-16-17, sulla base del parere favorevole espresso dal Settore Geologico nell'ambito della relazione istruttoria prot. n. 22046/A1804A del 17/05/2016 e dell'accertamento di assenza delle violazioni di cui al D.P.R. 380/2001, fatte salve le vigenti leggi urbanistiche e le verifiche strutturali relative all'edificio in esame;
- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;

Si restituiscono al richiedente gli elaborati progettuali vistati dal Settore Geologico.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio Pulzoni